

La morte del piccolo Evan, l'accusa di don Di Noto: "tanti sapevano, tanti tacevano"

"In tanti sapevano, in tanti tacevano". A scrivere la durissima accusa è don Fortunato Di Noto, il sacerdote fondatore dell'associazione Meter Onlus. "È per me terrificante la sorte del piccolo Evan di Rosolini, morto per maltrattamenti e percosse. Una situazione scioccante, hanno detto i medici che lo hanno soccorso. Mentre scrivo sono in stato di fermo la madre e il convivente per i reati di maltrattamenti e concorso in omicidio. L'ipotesi: ucciso di botte perché piangeva. Ma non era la prima volta che il piccolo subiva maltrattamenti, a quanto pare".

A riportare la lettera-accusa del sacerdote in prima fila nella tutela dei bambini e dell'infanzia è il sito dell'agenzia di informazione religiosa Sir. "In tanti sapevano, in tanti tacevano. Meglio il silenzio, lo stesso che, in molte situazioni simili, alimenta la connivenza dei violenti".

Le indagini sono in corso. Gli investigatori di Modica sono in stretto contatto con la Procura di Siracusa per chiarire tutti gli aspetti di una vicenda che – al momento – vede il fermo in carcere della madre del piccolo e del suo convivente.

Don Fortunato punta il dito sulla "rete di amicizia e di parentela", perchè non sarebbe riuscita a "segnalare i disagi, dal momento che per loro, per la loro logica, questa è qualcosa che non interessa". Poi gli interrogativi: "quali servizi alla persona sono mancati, quali i percorsi per la fragilità umana? Qual è l'interesse per i piccoli che assistono alle scelte sbagliate degli adulti e piangono? Domande senza risposta. Anche Gesù pianse e piango anch'io,

anche noi vogliamo piangere e gridare”.

Don Fortunato punta il dito sulla “rete di amicizia e di parentela”, incapace “di segnalare i disagi, dal momento che per loro, per la loro logica, questa è qualcosa che non interessa. Sono fatti privati che diventano pubblici quando c’è solo” da manifestare “un’indignazione sociale per il fatto di cronaca”. Il sacerdote da sempre in prima fila per la difesa dei piccoli e deboli si chiede: “Quali servizi alla persona sono mancati, quali i percorsi per la fragilità umana (che può essere ricchezza se aiutata a guarire e a trovare la forza per andare avanti)? Qual è l’interesse per i piccoli che assistono alle scelte sbagliate degli adulti e piangono? Domande senza risposta”. “Anche Gesù pianse e piango anch’io, anche noi vogliamo piangere e gridare. Non è solo un modo di dire, ma un

“Che il Cielo accolga questo bambino. Possa continuare a giocare con gli altri bambini, incontrare Gesù Bambino e mano nella mano continuare a camminare e a richiamare questa umanità a vivere da umani e non da disumani”, la preghiera del sacerdote.

Coronavirus, gli attuali positivi comune per comune: dai 22 di Siracusa ai 5 di Noto

A poche ore dal nuovo aggiornamento covid, fornito dal Ministero della Sanità, proviamo a fare il punto sui contagi in provincia.

In proporzione alla popolazione, il numero maggiore di attuali

positivi si trova a Canicattini Bagni: 11 attuali positivi e 100 persone in quarantena. Qui il famigerato cluster maltese ha lasciato pesantemente la sua traccia. Domani verrà effettuato il secondo tampone sui contagiati, dopodomani quello sui contatti in isolamento obbligatorio. Attesa novità sul fronte delle negativizzazioni e, quindi, delle guarigioni. C'è poi il caso di Rosolini dove i positivi sono aumentati, passando adesso a 9. Sono invece 52 le persone in quarantena più 1 in quarantena fiduciaria, rientrata da una delle zone recentemente indicate come a rischio.

A Siracusa gli attuali positivi sono 22 con 56 persone in isolamento. Anche il capoluogo ha pagato dazio ai cosiddetti contagi importanti, cioè non avvenuti a livello locale, in particolare da Malta.

Passando alla seconda città della provincia, ovvero Augusta, si attendono aggiornamenti. Gli ultimi dati, vecchi di qualche giorno, parlano di 6 attuali positivi e 3 contatti in quarantena. Uno dei 6 positivi era ricoverato all'Umberto I di Siracusa ed era anche l'unico caso al momento ospedalizzato in provincia. Registrata la guarigione della ragazza che era rientrata da una vacanza in Americana latina.

A Noto sono 5 gli attuali positivi. Si tratta, come per quasi tutti i contagiati in provincia di Siracusa, di asintomatici che non necessitano di trattamento ospedaliero.

A Priolo al momento non si registrano positivi ma solo 8 persone in quarantena.

Situazione pressoché identica a Palazzolo Acreide: nessun positivo ma una decina di persone in quarantena perché entrate in contatto con alcuni dei positivi della vicina Canicattini Bagni.

Zero positivi attuali anche a Portopalo. Sono arrivati in serata gli esiti degli ultimi tamponi eseguiti ed hanno dato tutti esito negativo.

Situazione attualmente serena ad Avola, in attesa del nuovo report che l'Asp fornirà al sindaco.

Foto dal web

Siracusa. Bosco delle Troiane, chiuso il contenzioso: il Comune si riprende l'area per la forestazione

L'area su cui sta sorgendo il cosiddetto Bosco delle Troiane torna definitivamente in possesso del Comune di Siracusa. Risolto il contenzioso con la società privata che avrebbe dovuto realizzare lì un centro sportivo.

“Ci sono voluti quasi dieci anni per mettere la parola fine ad una vicenda che si trascinava immotivatamente da troppo tempo”, commentata dopo settimane trascorse in un silenzio che era attesa, Giusy Genovesi, assessore alla Protezione civile e alle Politiche di mitigazione ed adattamento cambiamenti climatici.

L'ordinanza della seconda sezione della Corte d'appello di Catania ha nominato il comandante della Polizia Municipale, Enzo Miccoli, nuovo custode dell'area in questione.

“Una battaglia – afferma Genovesi – che ho portato avanti con tutta me stessa per riaffermare la legalità e non lasciar morire i lecci del bosco, i progetti di riqualificazione e la pianificazione studiata ad hoc per indirizzare la città in un'ottica green. È un risultato importante per la città e per tutte le associazioni che si sono ritrovate nel Comitato Aria Nuova. Non hanno mai smesso di crederci e si sono spese per la piantumazione e la cura degli alberi”.

Revocata la precedente concessione alla società privata. I volontari potranno pertanto accedere al Bosco delle Troiane ed occuparsi delle piante.

“Proseguiremo l’azione intrapresa avviando il progetto ForestaSi, un gemellaggio con Milano e ForestaMi diretto dall’architetto Boeri, un progetto di forestazione articolato per la città di Siracusa, frutto di competenze diverse e molta collaborazione”, anticipa ancora Genovesi convinta che una rivoluzione green sia possibile.

Pescatori ecologici, la Regione finanzia interventi di pulizia del mare ad Augusta e Portopalo

Finanziati con 185mila euro interventi di raccolta di rifiuti del mare, prodotti dall’uomo, da parte dei pescatori professionisti.

I fondi arrivano dall’assessorato regionale alla Pesca, retto da Edy Bandiera, e sono diretti ai CO.GE.P.A. di Augusta e Portopalo.

“Giunge a compimento, un’iniziativa, da me proposta, che è stata approvata, dapprima in Conferenza nazionale politiche Agricole e poi in Conferenza Stato-Regioni. Incentiviamo finanziariamente le imprese di pesca per la ripulitura del mare dalla plastica e da tutti gli oggetti inquinanti. A nome del Governo regionale avevo infatti chiesto ed ottenuto, al fine di ridurre la quantità dei rifiuti marini e preservare gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile, che il Governo nazionale intervenisse affinché si ottenesse, da parte dell’Unione Europea, attraverso la nuova programmazione comunitaria, lo stanziamento delle risorse necessarie per assicurare un’equa compensazione economica ai

cosiddetti pescatori ecologici e alle imprese di pesca che operano un'attività di ripulitura del mare", spiega Edy Bandiera.

Con i decreti di finanziamento emessi, intanto, nella fattispecie, attraverso

la misura 1.40 del PO FEAMP 2014 – 2020, con un contributo pari al 100% del progetto, sono stati destinati 116.635,90 euro al Co.ge.pa di Portopalo di Capo Passero e 68.342,40 a quello di Augusta.

Gli interventi finanziati prevedono inoltre il coinvolgimento diretto anche

dell'amministrazione comunale in cui ricade la marineria. I Comuni

supporteranno infatti, attraverso diverse modalità operative, lo smaltimento e il trattamento dei differenti rifiuti prelevati, in accordo con l'azienda appaltatrice di riferimento per il conferimento e lo smaltimento dei rifiuti, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Il Parco della Neapolis si conferma meta preferita, oltre 30mila visitatori nella prima parte di agosto

Nonostante il calo di presenze legato all'emergenza covid, il parco archeologico della Neapolis si conferma tra i monumenti più visitati della Sicilia. Sono stati infatti 33.457 i visitatori che hanno ammirato il Teatro greco e le altre bellezze dell'area archeologica siracusana nei primi 15 giorni di agosto, confermando il trend positivo del turismo culturale

nell'isola.

Quasi seimila presenze solo nel lungo weekend ferragostano, segnato peraltro dall'apertura serale della Neapolis (13 e 14 agosto).

La visita al chiaro di luna piace, come confermano i numeri complessivi: 2.600 presenze complessive nelle sei serate di apertura. E i tour sotto le stelle proseguono il 19 e il 23 agosto, sempre secondo le rigorose misure di sicurezza previste e con la prenotazione obbligatoria online.

Sono state invece 9.077 le presenze registrate al castello Maniace. Oltre 2.400 solo nel lungo fine settimana di ferragosto quando i turisti hanno affollato il monumento con vista sul Plemmirio.

“Siamo molto soddisfatti di questi numeri, che confermano la bontà delle iniziative che abbiamo messo in campo come concessionari, insieme alla direzione del Parco ed alla Soprintendenza”, commenta Andrea Benedino, amministratore delegato di Aditus, società concessionaria per i servizi aggiuntivi.

Foto: Parco Archeologico di Siracusa

Coronavirus, lenta salita dei contagi: altri due positivi nel siracusano, 14 in Sicilia

Sono 14 i nuovi casi di covid19 in Sicilia, di questi 2 sono stati registrati nel siracusano.

Nell'isola ci sono oggi anche 7 guariti (5 nel catanese, 2 nel ragusano). Purtroppo registrata anche una vittima, a Paternò. Il numero delle persone ricoverate in Sicilia sale a 60.

Complessivamente sono 718 gli attuali positivi in Sicilia.

Foto dal web

Le due grandi navi da crociera in rada a Siracusa sino a novembre. L'ok dal Mit tramite la Capitaneria

La presenza in rada nel porto di Siracusa di due grandi navi da crociera della compagnia statunitense Norwegian Cruise Line (con sede a Miami, Usa) ha causato reazioni contrastanti. Dopo un primo momento di confusione, l'opinione pubblica ha assimilato l'informazione che si tratta di imbarcazioni senza passeggeri e con il solo equipaggio a bordo.

Ma si è puntato l'indice ora contro il Comune di Siracusa ora contro la Questura, la Prefettura o altre istituzioni pubbliche locali per aver autorizzato la "sosta tecnica/inoperosa" delle due unità da crociera.

Invero, il nulla osta alla fonda è correttamente arrivato dalla Capitaneria di Porto di Siracusa che, per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è la sola competente in situazioni di questo tipo. Per galateo istituzionale, le autorità locali sono state comunque informate, senza però che questo potesse comportare diritto di veto.

Verificata la richiesta ed i documenti prodotti, l'assenza di motivi ostativi come accertato dall'Ufficio Polizia di Frontiera di Siracusa ed il via libera concesso dall'Ufficio di Sanità Marittima di Siracusa. la Capitaneria di Porto ha

autorizzato l'ingresso nel porto di Siracusa delle due navi da crociera, salpate dagli Stati Uniti e transitate per Gibilterra.

La sosta inoperosa dovrebbe protrarsi in porto a Siracusa "presumibilmente sino a novembre". Bisognerà pertanto abituarsi alle grandi sagome della Norwegian Spirit e della Norwegian Dawn in rada al porto Grande di Siracusa. Sulla posizione di fonda e il possibile approdo in banchina, deciderà sempre la Capitaneria, per tutta la durata della sosta tecnica. Quelle due unità richiedono, intanto, servizi che vengono commissionati e svolti da imprese locali come provveditoria marittima, provviste di bordo, smaltimento rifiuti ed altre attività per il personale con ricadute positive per quel settore economico siracusano.

A bordo delle due imbarcazioni ci sono rispettivamente 173 e 159 componenti dell'equipaggio. Dovranno osservare scrupolosamente la vigente disciplina italiana per il contenimento della diffusione del Covid19. La responsabilità è dei comandi di bordo, puntualmente informati dagli uffici siracusani della Capitaneria di Porto che hanno esaminato con la consueta attenzione ogni aspetto della vicenda.

Per la foto si ringrazia Eliseo Lupo

**Dal governo 12,6 mln per i
Comuni siracusani: Ficara,
"compensazione" minori**

entrate"

Nelle casse dei Comuni in provincia di Siracusa sono entrate risorse per 12.684.443 euro. "Si tratta di stanziamenti governativi su base proporzionale, per permettere ai Municipi del siracusano di fronteggiare il contraccolpo economico legato all'emergenza covid. Il governo ha così pensato di destinare somme che potessero compensare le perdite da minori entrate, come nel caso della tassa di soggiorno e delle concessioni di suolo pubblico, ed altri fondi per garantire il mantenimento delle funzioni fondamentali dei Comuni", spiega il parlamentare di maggioranza Paolo Ficara (M5s).

"Proprio il fondo per le funzioni fondamentali, comprensivo di acconto e saldo, rappresenta il grosso delle somme trasferite da Roma: circa 11,5 milioni di euro. Di questi, ben 4,3 mln sono andati al Comune di Siracusa; 1,2 milioni al Comune di Augusta; 790 mila euro ad Avola e poco più di 700 mila euro a Noto", elenca Ficara.

Quanto al ristoro per i mancati incassi legati alla tassa di soggiorno, "il governo ha inviato 359 mila euro distribuiti ai Comuni di Siracusa (296mila), Noto (48.471), Avola (11.479) e Pachino (2.892)".

Ammontano invece a 373.809 euro le somme complessive destinate alle casse dei 21 Municipi siracusani come ristoro per mancato incassato dalla concessione di suolo pubblico. "Al Comune di Siracusa sono andati 153 mila euro; 39.696 per Augusta; 26.283 per Noto e 24.684 per Pachino. Anche in questo caso, le somme sono state distribuite a tutti e 21 i Comuni della provincia di Siracusa", specifica il parlamentare siracusano.

A completare il quadro, i 422.666 euro totali destinati al ristoro esenzione Imu per tutti i Municipi siracusani.

"In totale, a Siracusa sono stati assegnati 5 milioni di euro; 1,2 milioni al comune di Augusta; 904.993 euro a Noto; 850.822 per Avola; 548.093 per Pachino; 440.447 per Floridia; 429.481 per Melilli".

Nella tabella allegata le somme, voce per voce e Comune per

Comune.

	Ristoro Tassa Soggiorno €	Ristoro Esenzione IMU €	Ristoro Suolo Pubblico €	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI-ACCONTO	FONDO FUNZIONI FONDAMENTALI-SALDO	TOTALE €
Siracusa	296.187,00 €	238.156,77 €	153.024,00 €	1.593.509 €	2.733.752 €	5.014.628,77 €
Augusta	/	14.731,06 €	39.696,00 €	461.281 €	739.424 €	1.255.132,06 €
Avola	11.479,00 €	22.387,18 €	17.033,00 €	332.294 €	467.629 €	850.822,18 €
Noto	48.471,00 €	70.677,76 €	26.283,00 €	265.869 €	493.693 €	904.993,76 €
Rosolini	/	3.799,64 €	5.733,00 €	212.265 €	182.246 €	404.043,64 €
Priolo	/	594,55 €	13.537,00 €	202.345 €	303.198 €	519.674,55 €
Lentini	/	3.523,68 €	14.210,00 €	184.977 €	230.838 €	433.548,68 €
Melilli	/	11.116,16 €	6.516,00 €	176.132 €	235.717 €	429.481,16 €
Pachino	2.892,00 €	17.591,51 €	24.684,00 €	158.445 €	344.481 €	548.093,51 €
Floridia	/	4.490,51 €	13.910,00 €	148.826 €	273.221 €	440.447,51 €
Carlentini	/	2.378,11 €	7.646,00 €	147.705 €	239.106 €	396.835,11 €
Palazzolo	/	6.781,32 €	10.978,00 €	138.246 €	126.506 €	282.511,32 €
Sortino	/	1.718,41 €	7.745,00 €	91.349 €	118.925 €	219.737,41 €
Francofonte	/	/	11.571,00 €	85.284 €	218.725 €	315.580,00 €
Canicattini	/	4.002,49 €	6.383,00 €	64.684 €	105.399 €	180.468,49 €
Solarino	/	2.506,16 €	3.282,00 €	58.304 €	117.292 €	181.384,16 €
Portopalo	/	13.339,79 €	5.920,00 €	34.332 €	64.339 €	117.930,79 €
Buccheri	/	2.330,21 €	3.142,00 €	27.781 €	36.890 €	70.143,21 €
Ferla	/	2.044,87 €	1.709,00 €	26.570 €	35.808 €	66.131,87 €
Buscemi	/	4,70 €	554,00 €	11.690 €	23.650 €	35.898,70 €
Cassaro	/	491,63 €	253,00 €	4.027 €	12.185 €	16.956,63 €
TOTALE €	359.029,00 €	422.666,51 €	373.809,00 €	4.425.915 €	7.103.024 €	12.684.443,51 €

Siracusa. Si estende il porta a porta a Grottasanta: come richiedere mastelli e carrellati per casa

Da lunedì della prossima settimana (24 agosto) sarà ulteriormente ampliata la platea degli utenti che saranno serviti dalla raccolta porta a porta dei rifiuti solidi urbani. Si tratta di un corposo numero di famiglie del quartiere Grottasanta, residenti nel vasto complesso di via Lazio 61, in via l Calabria e in una parte di via Algeri.

“A partire da giorno 21, cioè da venerdì prossimo, e fino a

domenica – spiega l'assessore all'Igiene Urbana, Andrea Buccheri – gli operai della Tekra rimuoveranno gradualmente i cassonetti stradali dalle vie interessate, motivo per cui è necessario che, chi non l'avesse ancora fatto, si rechi a ritirare i mastelli o i cosiddetti carrellati, a seconda se si tratta di singoli nuclei familiari o di condomini con più di 8 appartamenti. È un invito che rivolgiamo da tanti mesi a residenti di Grottasanta ma ci risulta che ci sono utenti che non hanno ancora provveduto a farlo”.

In tutto saranno rimossi dalle strade 14 cassonetti da 1.700 litri ciascuno.

I mastelli possono essere ritirati recandosi negli uffici della Protezione civile comunale, in via Elorina 148, muniti della copia della carta di identità e del codice fiscale dell'intestatario della Tari e dell'ultima lettera di avviso Tari o di una bolletta pagata. Tale documentazione può essere presentata anche da un delegato ma questi deve consegnare la copia di un proprio documento di identità.

Per entrare in possesso dei carrellati occorre che gli amministratori dei condomini si rechino all'Ufficio ambiente, in via Brenta.

Anche in questo caso, i giorni di raccolta della differenziata saranno gli stessi del resto del territorio comunale: organico il lunedì, il mercoledì e il venerdì; plastica, martedì; indifferenziata, giovedì; carta, cartone e vetro il sabato.

Siracusa. Discoteche chiuse e polemiche, la sferzata dello

psicoterapeuta: "non impariamo"

Impazza, anche a livello locale, il dibattito sul recente provvedimento governativo che ha chiuso in anticipo la stagione delle discoteche estive. Varie le posizioni, sostanzialmente riconducibili a tre scuole di pensiero: chi accusa il governo di atti libertici, chi si mostra preoccupato per lo strascico economico che la decisione avrà sul settore e l'indotto e chi, invece, condivide il provvedimento comprendendone lo spirito.

Sui social, in particolare, prevalgono le posizioni dettate da una conoscenza sommaria e per titoli della situazione, seguendo facili slogan del momento, influenzati dalla macchina del consenso di quello o di quell'altro partito, ma senza mostrare una particolare voglia di analizzare la complessità del momento.

Prova ad andare controcorrente il direttore del Dipartimento di Salute Mentale dell'Asp, lo psicoterapeuta Roberto Cafiso. Proprio sui social, piazza una lunga disamina che divide l'opinione pubblica locale. "Un disastro annunciato. Era stato detto sino alla nausea: distanziamento, mascherine se non si può, no ad assembramenti. Macché: nell'ebbrezza dei guadagni tutto come prima. Le raccomandazioni? Cazzate del governo! Ora si piange e si mettono davanti i lavoratori che dovranno essere licenziati. Un bel ricatto al governo", scrive Cafiso.

"Lasciamo tutto com'era prima e riapriamo gli ospedali covid già chiusi! Sennò a che servono? Un'idea! Lo show deve continuare e i pastori devono far pascolare i loro greggi assetati di oblio. I vecchi? Pazienza... No. Adesso i ricoverati sono i giovani. Ora tocca a loro. Ma mezza lezione, mezza, non la impariamo mai?", si domanda infuriato le polemiche sulla chiusura ma non sulle ragioni alla base di quella drastica e dolorosa decisione.

foto dal web